



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA ORDINANZA N. 6 DEL 21-01-2021**

Registro Generale n. 6

ORDINANZA DEL SINDACO N. 6 DEL 21-01-2021

Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI - REVOCA ORDINANZE N. 13 DEL 21/01/2017, N. 185 DEL 04/07/2017, N. 245 DEL 19/09/2017, N. 59 DEL 17/06/2019 E N. 66 DEL 01/07/2019 - RIPRISTINATA AGIBILITA' IMMOBILI SITI IN STRADA SALARE N. 52 FOGLIO 47 PARTICELLA 490

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";*

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";* con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto *"Allegato 1"* riportante l'*"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al **n."31"** è **inserito il Comune di "Roccafluvione AP"**;

Considerato:

-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;

-**che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016** provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-**che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*, con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 del 23.08.2019; 607 del 27.09.2019; 624 del 19.12.2019; 625 del 07.01.2020; 634 del 13.02.2020; 650 del 16.03.2020; 670 del 28.04.2020; 697 del 18.08.2020;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della

popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Vista** la nota della Sig.ra Ascolani Lia, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Via Salare n. 52, acclarata al protocollo comunale n. 7329 del 08/09/2016, progressivo n. 220, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 47 Particella n. 490, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** la nota della Sig.ra Ascolani Maria Maddalena, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Via Salare n. 52, acclarata al protocollo comunale n. 7333 del 08/09/2016, progressivo n. 221, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 47 Particella n. 490, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** la nota del Sig. Ascolani Giuseppe, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Via Salare n. 52, acclarata al protocollo comunale n. 7656 del 16/09/2016, progressivo n. 280, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 47 Particella n. 490, a seguito degli eventi sismici;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 09/10/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 8621 del 10/10/2016, con il seguente Giudizio Agibilità:

SCHEDA AeDES n. 002 – ASCOLANI LIA

A- [X] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES:Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [] Inagibile;

scheda AeDES:Edificio INAGIBILE;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- Viste le "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 023 e n. 24 del 12/01/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 323 del 14/01/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDA FAST N. 023 -

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

SCHEDA FAST N. 024 – AGGREGATO N. 920000 – ASCOLANI LIA

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 13 del 27/01/2017 prot 458;

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 47 con la particella 490, con il seguente giudizio di agibilità: **B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE**

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Geom. Mauro Strambi in data 07/06/2017 che testualmente puntualizza:

(...)

Lievi lesioni nelle strutture portanti ad andamento verticale; principali danni nel solaio di copertura con sfondellamento quasi totale, probabilmente già presente al momento del sisma ma aggravato dallo stesso;

Lesioni nei parapetti con apertura e distacco di parte degli intonaci

Si suggerisce la rimozione delle pignatte pericolanti

(...)"

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 47 con la particella 490, con il seguente giudizio di agibilità: **B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE**

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Geom. Mauro Strambi in data 07/06/2017 che testualmente puntualizza:

(...)

Nelle strutture portanti sono state individuate lievi lesioni ad andamento verticale; i principali danni li abbiamo nel solaio di copertura dove si registra lo sfondellamento quasi totale di quest'ultimo, probabilmente già presente al momento del sisma ma che non si esclude sia stato aggravato dallo stesso;

Lesioni nei parapetti con apertura di qualche millimetro ed il distacco di parte degli intonaci

Si suggerisce la rimozione delle pignatte pericolanti

(...)"

- **Viste** le Ordinanze sindacali n. 185 del 04/07/2017, n. 245 del 19/09/2017, n. 59 del 17/06/2019 e 66 del 01/07/2017;

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 4811 del 29/05/2019;

- **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione dei documenti di fine lavori e raggiunta agibilità per la pratica di riparazione / ricostruzione n. 32/SC/2019 a firma del Responsabile del Servizio, Geom. Manni Arduino, acclarata al prot. 671 del 16/01/2021;

- **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 670 del 16/01/2021, il direttore dei lavori Geom. Silvi Francesco dichiarava, tra le altre, **"(...) che i lavori sono stati ultimati in data 30/10/2020 (...)"** ed asseverava **"(...) che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)"**

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata Dichiarazioni a firma del Geom. Silvi Francesco;

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Revoca le precedenti Ordinanze 13 del 27/01/2017, n. 185 del 04/07/2017, n. 245 del 19/09/2017, n. 59 del 17/06/2019 e 66 del 01/07/2017

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

- **AGIBILI** gli immobili siti in Roccafluvione Str. Salare n. 52, distinti al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 47 Mapp.le 490;

ORDINA

per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze sindacali 13 del 27/01/2017, n. 185 del 04/07/2017, n. 245 del 19/09/2017, n. 59 del 17/06/2019 e 66 del 01/07/2017** riferite alla inagibilità degli immobili siti in Roccafluvione Str. Salare n. 52, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 47 Mapp.le 490 e conseguentemente di **revocarne lo sgombro**;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Ascolani Lia** nata a Roccafluvione (AP) il 24/05/1954 residente a Roccafluvione in Via Salare c.s. n. 52;

- **Ascolani Giuseppe** nato a Roccafluvione il 16/12/1949 residente ad Offida (AP) in Via Don Lorenzo Milani n. 35;

- **Ascolani Maria Maddalena** nata a Roccafluvione (AP) il 04/03/1948 residente a Roccafluvione in Via E. Montale n. 1;

2) per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-Si;

[X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno: (pec:

com.ascolipiceno@cert.vigilifuoco.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m. e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.lgs. 02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to LEONI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21-01-2021 al 05-02-2021
Lì 21-01-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to PAPONI SABRINA

Copia conforme all'originale.
Lì

IL SINDACO
LEONI FRANCESCO